APROVITOLA IMMOBILIARE

Periferia

APROVITOLA IMMOBILIARE S.p.A.
Via G.C. Abba, 01
Giugliano (NA)
Tel. 081.5068563
Fax 081.3305833
www.immobiliareaprovitola.com
info@immobiliareaprovitola.com

ANNO 16 - N° 8/2013 *Periodico d'informazione su Napoli Nord* GRATIS IN EDICOLA (Sponsor: Euro 1,00)

PRIMO PIANO / SMALTIMENTO RIFIUTI

TORCIA AL PLASMA, ALTERNATIVA AL TERMODISTRUTTORE

A seguito delle proteste e delle proposte fatte dai comitati ambientalisti nelle ultime settimane in relazione all'ipotesi di costruire un inceneritore alla periferia di Giugliano, il commissario straordinario Alberto Carotenuto ha inviato un documento al Governatore Stefano Caldoro nel quale si fa esplicito riferimento alla possibilità di risolvere tutte le problematiche connesse allo smaltimento dei rifiuti attraverso la realizzazione dell'impianto denominato "torcia al plasma", le cui emissioni, secondo gli esperti, non sono assolutamente nocive. Staremo a vedere se business e scienza troveranno un punto di incontro nell'applicazione di questa nuova tecnologia in ambito locale.

In tema di emergenze ambientali e smaltimento-rifiuti in Campania, l'ingegner Alberto Carotenuto, commissario straordinario per la realizzazione e la gestione del termovalorizzatore, indica per la prima volta un'alternativa all'inceneritore. Nello specifico, partendo da quanto è stato realizzato in Giappone, Carotenuto pone la sua attenzione sulla tecnologia delle cosiddette 'Torce al plasma', che, sotto l'aspetto scientifico, sono ritenute di gran lunga meno inquinanti rispetto ai termovalorizzatori. Il suo punto di vista 'tecnico', per dir così, è emerso chiaramente nell'ambito di una sua recente relazione, inviata al Governatore della Campania Stefano Caldoro, all'assessore all'Ambiente Giovanni Romano e al responsabile dell'area di Coordinamento regionale n° 21 Raimondo Santacroce. Secondo il professor Carotenuto, il procedimento termo-chimico (cosiddetta 'pirolisi') si svolge in assenza di ossigeno (che equivale a dire assenza di processo di combustione o incenerimento) e il rifiuto viene parzialmente convertito in un gas combustibile, chiamato Syngas, che può essere utilizzato per alimentare un impianto di produzione di energia elettrica o altri tipi di impianti, cosiddetti di 'cogenerazione'. Inoltre, sempre secondo l'ingegner Carotenuto, l'assenza di combustione elimina tutte le problematiche ambientali connesse con tale processo. Il reattore chimico lavora infatti a temperature che vanno dai 4.000 ai 7.000 gradi centigradi. E questo fa sì che, a seguito delle opportune fasi di raffreddamento, le scorie solide diventino pezzi granulari completamente inerti da utilizzare nel settore dell'edilizia. E, rimanendo in tale contesto, Carotenuto sottolinea anche il fatto che, in considerazione delle problematiche inerenti la bonifica dei terreni inquinati di Napoli Nord e Caserta Sud, la torcia al plasma potrebbe essere uno strumento molto utile. Essa, infatti, è in grado di trattare SENZA CONTROINDICAZIONI non solo le ecoballe e i rifiuti solidi urbani, ma anche quelli pericolosi e tossici (medicali, pneumatici, amianto, ecc), le scorie degli impianti di termovalorizzazione (Acerra), nonché i terreni contaminati e i materiali solidi provenienti da discariche non ancora bonificate. Insomma, a seguito delle reiterate proteste da parte della popolazione di Napoli Nord, contraria alla realizzazione del termovalorizzatore, Carotenuto ha riconosciuto una validità oggettiva nelle proposte di comitati, cittadini e tecnici: «Sono state avanzate proposte su varie tecnologie per il recupero e il riciclo delle cosiddette ecoballe del Cdr. Sul mercato ormai sono giunte a maturazione tecnologie di conversione diverse dalla combustione». A questo punto, nella complessa vicenda almeno un dato è certo: sotto l'aspetto tecnico esiste la possibilità di 'invertire la rotta'. Ora bisogna capire solo se lo Stato e la Regione Campania sono in grado di recepire in pieno l'illuminante messaggio che è stato lanciato dal professor Carotenuto.


La torcia al plasma
(Foto: www.wikipedia.org)

Luigi Gallucci

Questione ambiente: proteste e proposte dalla cosiddetta "Terra dei fuochi"

Anche in queste ultime settimane, continuano le mobilitazioni ambientaliste a Napoli e provincia contro la realizzazione del termovalorizzatore di Giugliano. Tutto l'hinterland a cavallo tra le province di Napoli e Caserta, la cosiddetta "Terra dei Fuochi", scende in strada per urlare la propria contrarietà sia alla costruzione dell'inceneritore a Giugliano che a continui sversamenti e incendi illegali di materiale tossico, chiedendo, nel contempo, la bonifica immediata dei territori. Tra i manifestanti crescono, di pari passo, consapevolezza rispetto al problema e proposte alternative per lo smaltimento dei rifiuti: un problema che, negli ultimi 20 anni, ha finito col creare un vero e proprio disastro ambientale. Ad ogni buon conto, la protesta riprendere a battere il primo colpo il 26 ottobre nel centro di Napoli, a pochi passi dai palazzi del Potere. Da piazza Dante alla sede della Regione Campania di via Santa Lucia, un unico grande corteo di circa quindicimila persone attraversa le strade. L'organizzatore del movimento della Terra dei Fuochi, Angelo Ferrillo, durante la manifestazione afferma: «Dobbiamo fermare l'avvelenamento delle nostre terre immediatamente. Inoltre bisogna vigilare sui fondi per le bonifiche, perché c'è il rischio che vadano nelle mani dei nostri avvelenatori...». Tra i dimostranti è ormai presente la consapevolezza che l'allarmante condizione degli sversamenti illeciti è frutto di accordi e silenzi tra Stato, malavita organizzata locale e molte aziende del Nord Italia. Dopo la mobilitazione partenopea anche la provincia Nord del Capoluogo riprende le sue lotte. Sabato 9 novembre si svolgono addirittura 3 manifestazioni sul tema. In mattinata, al centro di Marano, viene organizzato un sit-in di protesta dagli attivisti storici che nel 2008 tentarono invano di opporsi alla realizzazione della vicina discarica Chiaiano. In contemporanea, a Villaricca, presso l'associazione ALI di via Genovesi presieduta dal dottor Pietro Valente, si svolge una tavola rotonda organizzata da "Sinistra Ecologia e Liberta", alla quale interviene il vice presidente della commissione parlamentare Antimafia Claudio Fava. Ed è proprio quest'ultimo che, in relazione al problema-ambiente, usa parole molte dure: «E' innegabile che ci sia stata una trattativa tra politica e camorra, ma lo sversamento dei rifiuti è avvenuto grazie ad una società civile silente». Durante il convegno all'ALI emergono, inoltre, importanti spunti dagli agronomi presenti, soprattutto in merito alle cosiddette "fitobonifiche", procedimenti che utilizzano piante non destinate alle tavole dei consumatori e che sono in grado di assorbire, dai terreni inquinati, i metalli pesanti che vi sono depositati. Fin qui la cronaca dell'intensa mattinata. Nel pomeriggio, invece, molti dei presenti ai due eventi del mattino, si ritrovano a Mugnano, in occasione della mobilitazione denominata "Stop Biocidio". Migliaia di cittadini, provenienti dai comitati, dalla società civile e dal mondo della scuola, sfilano in strada, tutti concordi nel chiedere di fermare l'avvelenamento di queste terre. Durante la manifestazione mugnanese emerge poi un tratto caratterizzante: in molti partecipanti si fa strada la convinzione secondo cui c'è stretta correzione tra lo stato di inquinamento dei suoli e il forte aumento delle malattie tumorali che stanno colpendo sempre di più i cittadini del comprensorio a Nord di Napoli e a Sud di Caserta. Ma non finisce qui. Passano solo 7 giorni e il sabato successivo il corteo di protesta, denominato sui social network "Fiume in Piena", ritorna nella città di Napoli. Ancora una volta l'ex capitale del Regno Borbonico 'riabbraccia' la protesta di migliaia di persone. Questa volta anche le autorità cristiane, quelle laiche e noti esponenti del mondo dello spettacolo fanno la corsa per poter dire un giorno "Io c'ero...". Non a caso, il cantante Nino D'Angelo è in prima fila e, grazie a questo elemento, viene attirata anche l'attenzione della gente dei vicoli di Napoli. Nel frattempo, il Governatore della Campania, non presente al corteo, in relazione al tema della "Terra dei Fuochi" promette che in tempi rapidi verrà resa nota, attraverso internet, la stima esatta del fenomeno. Intanto, il sabato a Napoli Nord sembra essere diventato il "Terradeifuochi-day". L'ultima marcia di protesta in ordine cronologico viene infatti condotta a Giugliano nella mattinata di sabato 23 novembre dai ragazzi delle scuole superiori di Napoli Nord. Il loro grido è emblematico: «Imprenditori assassini, il biocidio lo pagate voi!!!».

Alessandro Caracciolo

Tumori: una commissione speciale a Mugnano


Mario Mauriello

Insediata, qualche giorno fa, la commissione speciale di indagine per l'incidenza delle malattie tumorali a Mugnano. L'organo consiliare è composto da Mario Mauriello (Presidente), Nino Porri (Vicepresidente), Mauro Romualdo (Segretario), Mario Micillo e Pier Luigi Schiattarella. Scopo di questa Commissione, speciale e non retribuita, è quello di far luce sull'incidenza delle malattie tumorali e di quelle degenerative connesse con l'inquinamento, valutando sia i dati sulla mortalità che quelli sulla morbilità. "Tra breve – afferma il presidente Mario Mauriello – ci attiveremo per avviare, su tutto il territorio di Mugnano, un mappaggio delle aree (alias geolocalizzazione), al fine di valutare le correlazioni tra l'insorgenza di una determinata malattia neoplastica e la situazione di degrado ambientale presente in quella specifica zona. In questo modo forniremo, agli organi preposti , e cioè Giunta e Consiglio, elementi utili al fine di avviare la bonifica e la riqualificazione ambientale delle aree oggetto di criticità". ***SIACO***

Farmacia Autore



Sanitari - Dietetici - Cosmetici
Fitoterapia- Articoli per bambini
Preparazioni galeniche
Omeopatia - Infanzia - Veterinaria

corso Italia, 53 - Marano (Na)
tel. e fax 081.742.04.42

Villa Majone
CASA DI CURA
Direttore Sanitario: **Wanda Caroleo**

CHIRURGIA GENERALE
PRONTO SOCCORSO OSTETRICO
GINECOLOGIA
SERVIZIO AMBULANZE

Analisi cliniche - Radiologia - Tac - Emodialisi - Pediatria - Senologia - Urologia - Prevenzione oncologica sfera genitale femminile - Pap test

Via E. Fermi, 59 - VILLARICCA (NA)
Tel. 081.5064056 - 081.8941104
E-mail: villamaione@fontelnet.it

FABBRICA LAMPADARI E ARREDO BAGNO
LAMPADARI CHIANESE s.n.c.
dal 1970
PRODUZIONI IN STILE CLASSICO E MODERNO
SHOW ROOM
in Corso Italia, 350 - Villaricca (Na)
Tel. 081.330.27.89

D.C.S. SRL
DIRL COMPUTERS SYSTEMS
ASSISTENZA INFORMATICA
SOFTWARE PER TRASMISSIONE DATI
REALIZZAZIONE
E GESTIONE SITI INTERNET
Via Dante Alighieri, 56 - Giugliano (NA)
Tel. 0818958395 - www.dcs.na.it

Visita il sito www.sportflash24.it
Sportflash 24
Quotidiano sportivo online